



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI

Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE DI N. 25 NUCLEI FAMILIARI ROM, SINTI E CAMINANTI PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UN PATTO SOCIALE DI EMERSIONE QUALE STRUMENTO DI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE DI ABITAZIONI

1) Premessa

Il Comune di Napoli attua da tempo interventi sociali finalizzati all'inserimento nel tessuto cittadino dei cittadini immigrati rivolgendo peraltro attenzione all'integrazione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti presenti sul territorio.

La Strategia Nazionale d'Inclusione delle comunità RSC, per le annualità 2012-2020, ha come obiettivi generali la promozione della parità di trattamento e l'inclusione economica e sociale, promuovendo un miglioramento duraturo e sostenibile delle condizioni di vita, la partecipazione allo sviluppo sociale e l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

L'Amministrazione comunale, con deliberazione di G.C. n. 69 del 11/02/2016, avente ad oggetto il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli del fondo di € 75.000,00 destinato alla realizzazione degli interventi denominati "*Sperimentazione in housing sociale rivolta alle popolazioni rom per l'accoglienza e l'inclusione sociale*", intende peraltro mettere a disposizione soluzioni abitative alternative e dare attuazione a percorsi di accompagnamento ed incentivazione al mercato privato delle abitazioni.

La presenza di comunità di Rom stranieri nell'area metropolitana di Napoli è un fenomeno che di anno in anno assume caratteristiche di permanenza e stabilità. Nel territorio comunale soggiornano di fatto oltre 3000 cittadini rom appartenenti a due macrogruppi, diversi per provenienza e tradizioni.

Il primo gruppo, costituito dalla comunità della ex Jugoslavia (cd Rom iugoslavi), conta poco meno di 1300 persone ed è composto da persone di origine e nazionalità serba e/o macedone. La loro presenza si concentra nel quartiere di Scampia, sia nei due Villaggi comunali attrezzati che nel grande insediamento di via Cupa Perillo.

Il secondo gruppo è di più recente migrazione, ammonta a ben oltre 1500 persone ed è rappresentato dalla comunità rom di cittadinanza rumena (cd. Rom rumeni). Solo una minima parte trova ospitalità al centro comunale *DELEDDA* di Soccavo, al contrario, i restanti nuclei vivono negli accampamenti di Barra e Poggioreale.

E' dunque obiettivo del presente atto realizzare azioni strategiche nel settore dell'housing sociale, promuovendo anche soluzioni di gradualità abitativa che possano consentire il passaggio dal circuito dell'accoglienza pubblica e/o da contesti disagiati ad abitazioni stabili. Pertanto, i nuclei familiari interessati, sono invitati a presentare la propria Istanza di ammissione (*allegato 1*) secondo le modalità ed i criteri riportati nell'Avviso Pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 45 del 06/12/2016 del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali.

2) Patto sociale di emersione

Il Patto sociale d'emersione, previsto nella Scheda progettuale della deliberazione comunale n.69/2016, rappresenta uno strumento di agevolazione ed incentivo per la ricerca e la locazione di abitazioni, che possa mettere in condizione i nuclei familiari rom a far fronte ai primi ed onerosi impegni economici relativi ad un affitto privato ed intraprendere percorsi positivi di autonomizzazione e di fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza pubblica.

Il Patto ricomprende anche un contributo economico *una tantum*, parimenti previsto nella Scheda progettuale della citata deliberazione, pari ad un massimo di € 3.000,00 per ogni nucleo familiare.

La concessione del contributo è legata esclusivamente alla sottoscrizione del Patto sociale d'emersione (*allegato 2*) fra il Dirigente del Servizio proponente ed il rappresentante del nucleo selezionato che s'impegna a garantire l'osservanza delle regole a tutela dei minori ed in particolare la loro scolarizzazione ed inclusione, a conseguire percorsi d'inserimento lavorativo nonché la rinuncia definitiva alla permanenza nei centri comunali o negli insediamenti abusivi.

La sottoscrizione del Patto fra i contraenti avverrà a seguito delle operazioni di selezione ed in luogo e data da definirsi da parte del Dirigente.

La mancata osservanza delle condizioni sottoscritte col Patto comporterà la revoca del contributo.

3) Destinatari

I destinatari dell'Avviso sono i nuclei familiari rom presenti nel centro comunale *DELEDDA* di Soccavo e nei Villaggi attrezzati di via Circonvallazione Esterna di Napoli in possesso dei requisiti di seguito riportati.

Sono ammessi alla selezione per la concessione del contributo anche nuclei familiari di diversa provenienza purchè dimoranti sul territorio della Città di Napoli.

Il numero massimo dei destinatari da selezionare è di 25 nuclei monofamiliari.

4) Requisiti e modalità di accesso

Sono ammessi a presentare istanza di ammissione al contributo i nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti:

- a) permesso di soggiorno e/o carta UE in corso di validità e carta d'identità italiana per i cittadini extracomunitari;
- b) iscrizione anagrafica e carta d'identità in corso di validità per i cittadini comunitari;
- c) Codice Fiscale e/o Tessera Sanitaria;
- d) residenza e/o dimora abituale nel Comune di Napoli.

I nuclei interessati potranno inoltrare la propria istanza di ammissione (*allegato 1*), debitamente compilata e sottoscritta nonché tassativamente corredata di :

- fotocopia della carta d'identità del rappresentante del nucleo,
- fotocopia del Codice Fiscale e/o Tessera del rappresentante del nucleo,
- fotocopia del permesso/carta di soggiorno del rappresentante del nucleo per i cittadini extracomunitari;

L'istanza, da far pervenire in un'unica busta chiusa entro il trentesimo (30°) giorno dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito web istituzionale del Comune di Napoli, è da indirizzare al Protocollo del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali sito in Vico Santa Margherita a Fonseca n. 19 -Napoli.

5) Criteri di selezione dei destinatari

I nuclei familiari ammessi alla selezione a cui assegnare il contributo economico, saranno valutati da apposita Commissione sulla base dei criteri riportati nella seguente griglia:

1	presenza di un regolare contratto di lavoro	<i>punti 5</i>
2	presenza di minori in età compresa fra 0 e 5 anni	<i>5 punti per minore</i>
3	presenza di minori in età scolare regolarmente frequentanti	<i>5 punti per minore</i>
4	presenza di membri con gravi patologie croniche e/o degenerative	<i>5 punti</i>
5	presenza nel nucleo di ultra sessantacinquenni	<i>5 punti</i>

Ai fini del computo del punteggio totale da assegnare, la presenza nel nucleo di membri con patologie gravi (punto 4) deve essere necessariamente attestata da idonee certificazioni provenienti da enti pubblici.

Il requisito della regolare frequenza scolastica dei minori (punto 3) deve perdurare almeno fino all'erogazione del contributo.

In caso di parità di punteggio si procederà al sorteggio fino a completamento del budget a disposizione.

6) Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo ai nuclei definitivamente ammessi alla concessione avverrà in unica soluzione, previo controllo dei giustificativi e di congruità delle spese, per il tramite di successivo provvedimento dirigenziale ed a seguito della sottoscrizione del Patto di emersione.

A tale scopo i rappresentanti dei predetti nuclei dovranno essere muniti di regolare conto corrente bancario e/o postale dotato di IBAN che dovrà essere formalmente trasmesso in copia al Dirigente del Servizio unitamente a copia della carta d'identità.

I rappresentanti dei nuclei ammessi, ai fini dell'erogazione del contributo, dovranno far prevenire al Servizio idonea documentazione giustificativa in originale a sostegno delle spese sostenute per la locazione, fino ad un massimo di € 3.000,00 .

Saranno considerate spese ammissibili : gli oneri da contratto e registrazione, spese per trasloco (ditte trasporti) spese per allestimento abitazioni (elettrodomestici – arredi - suppellettili), spese per utenze domestiche (acqua - luce -gas).

Altre tipologie di spesa non richiamate dalle sopraccitate voci saranno ammissibili solo ed esclusivamente se pertinenti alle finalità del presente Progetto e comunque soggette ad approvazione del Servizio.

Non saranno considerate per alcun motivo spese sanitarie e spese non documentate da scontrini fiscali, ricevute, fatture.

Le spese possono essere ristrate fino alla concorrenza di € 3.000,00 anche considerando per quota parte i giustificativi presentati.

7) Controlli

Il Dirigente, a partire dalla fase istruttoria, opererà tutte le necessarie verifiche sulle documentazioni dei richiedenti, mediante l'accesso alle banche dati disponibili, o mediante acquisizione diretta di informazioni e/o documenti presso altri uffici e/o soggetti pubblici. Potrà altresì espletare tutti i controlli ritenuti opportuni e disciplinati dalla vigente normativa.